

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. BUONARROTI - V. FOSSOMBRONI"-AREZZO
Prot. 0003926 del 15/05/2025
IV (Uscita)

Anno scolastico 2024/2025

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione SIA

SOMMARIO

1. La scuola e il suo contesto	4
2. Presentazione della classe	5
2.1. Informazioni sul curriculum	5
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.1.2. Quadro orario settimanale	5
2.2. Situazione della classe	5
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	6
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	7
2.3. Strategie e metodi didattici	7
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	8
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	8
2.5. Educazione Civica	8
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	9
2.7. Moduli di orientamento	10
2.7.1. Tutor dell'orientamento	10
2.7.2. Attività svolte	10
2.8. Attività e progetti	12
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	12
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	13
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	13
2.10. Criteri di valutazione	14
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	14
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	14
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	14
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	14
3. Contenuti disciplinari	15
3.1. Diritto	16
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	16
3.1.2. Nota dell'insegnante	19
Obiettivi di apprendimento	19
Obiettivi raggiunti dagli studenti	19
3.2. Scienza delle finanze	20
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	20
3.2.2. Nota dell'insegnante	22
Obiettivi di apprendimento	22
Obiettivi raggiunti dagli studenti	22
3.3. Lingua e letteratura italiana	25
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	25
3.3.2. Nota dell'insegnante	28
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	28
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	29
Obiettivi raggiunti dagli studenti	30
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	30
3.4. Storia	32

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	32
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	34
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	34
3.5. Inglese	37
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	37
3.5.2. Nota dell'insegnante	40
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	40
Obiettivi di apprendimento	40
Obiettivi raggiunti dagli studenti	40
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	40
3.6. Matematica	41
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	41
3.6.2. Nota dell'insegnante	42
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	42
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	42
Obiettivi raggiunti dagli studenti	43
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	43
3.7. Informatica	44
3.7.1. Contenuti affrontati	44
3.7.2. Nota dell'insegnante	44
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	44
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	45
Obiettivi raggiunti dagli studenti	45
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	45
3.8. Economia aziendale	46
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	46
Obiettivi del modulo	48
Risultati attesi e raggiunti	48
3.8.2. Nota dell'insegnante	49
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	49
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	49
Obiettivi raggiunti dagli studenti	50
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	50
3.9. Religione	51
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	51
3.9.2. Nota dell'insegnante	52
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	52
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	52
Obiettivi raggiunti dagli studenti	54
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	54
3.10. Scienze Motorie e Sportive	55
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	55
3.10.2. Nota dell'insegnante	55
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	55
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	56
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	56
4. Composizione del Consiglio di Classe	57
5. Elenco degli Allegati	58

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

L'indirizzo di studio "Sistemi Informativi Aziendali" (SIA) è un'articolazione dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) che si trova nelle scuole tecniche superiori italiane. In questo percorso di studi, gli studenti si concentrano sullo sviluppo e l'utilizzo di sistemi informativi nelle aziende, con particolare attenzione alla gestione dei dati, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo SIA offre una formazione specifica nel campo dell'informatica applicata al mondo aziendale. Gli studenti acquisiscono competenze per:

- Gestire i sistemi informativi aziendali, compresi database, software gestionali e sistemi di archiviazione.
- Valutare, scegliere e adattare software applicativi per le esigenze specifiche delle imprese.
- Realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale, ottimizzando i sistemi di archiviazione, la comunicazione in rete e la sicurezza informatica.
- Applicare le tecnologie informatiche in diversi settori, come aziende commerciali, industriali, di servizi, banche e studi professionali.

2.1.2. Quadro orario settimanale

Discipline	ore
Lingua e letteratura italiana	4
Inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Ec. Politica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Economia aziendale	7
Informatica	5
Diritto	2

2.2. Situazione della classe

La classe 5°ASI è attualmente composta da 13 alunni di cui 4 femmine e 9 maschi; a suo interno sono presenti allievi con BES e atleti ad alto livello, che beneficiano di tutte le misure di accompagnamento previste dal D.M. 279 del 10/04/2018, in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015.

La classe fa parte di una classe articolata che comprende un altro gruppo di altri 13 alunni di indirizzo RIM con il quale condivide insegnamenti comuni.

Al vecchio impianto della classe si è aggiunto un alunno ripetente proveniente da un'altra sezione dell'Indirizzo sportivo, ma con lo stesso profilo curricolare. Il gruppo classe si caratterizza per un forte pendolarismo, poiché la maggior parte degli studenti proviene da comuni della provincia e anche fuori regione.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita.

Il clima di classe è generalmente disteso e non si sono registrati, soprattutto nel Pentamestre comportamenti scorretti.

Tempi del percorso formativo curricolare:

Lo svolgimento dei programmi è stato affrontato secondo un orientamento didattico ed educativo il più possibile omogeneo e attento all'assetto della classe, promosso collegialmente dal Consiglio di Classe nel corso delle riunioni.

Frequenza, interesse, impegno:

L'immagine complessiva della classe è quella di una comunità eterogenea in cui è palpabile una certa separazione tra coloro che con impegno ed interesse hanno costantemente seguito le attività didattiche e coloro che, malgrado i continui stimoli, adeguamenti della programmazione e ricerca di una comunicazione più efficace da parte dei docenti, hanno mostrato un impegno non sempre costante in diverse discipline, raggiungendo una preparazione non del tutto soddisfacente.

Motivazione allo studio e comportamento:

La maggior parte della classe ha comunque mostrato interesse e partecipazione. Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso educata e rispettosa.

Andamento didattico:

Allo stato attuale il profitto è perlopiù accettabile e in taluni casi discreto per una parte della classe, invece, sufficiente per altri discenti per le motivazioni sopra esposte.

Risultati conseguiti:

Il Consiglio ha aggiornato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche con l'obiettivo di valorizzare allievi con buone competenze, ma anche sostenere gli studenti in difficoltà al fine di indirizzarli verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e, soprattutto, ha cercato di favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali. Pertanto, alla luce degli interventi prodotti e tenendo presente la situazione iniziale, è oggi possibile affermare che la classe è pervenuta quasi per intero ai livelli previsti di conoscenze, competenze e capacità relative ai vari ambiti disciplinari. Le competenze raggiunte sono quindi differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dagli allievi.

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana	Mangani Lorella	Mangani Lorella	Monticini Francesca
Storia	Mangani Lorella	Mangani Lorella	Monticini Francesca
Matematica	Mecacci Fabrizio	Mecacci Fabrizio	Mecacci Fabrizio
Inglese	Batistini Elena	Batistini Elena	Failli Katia
Ec. Aziendale	Bonaccorso Gianni	Bonaccorso Gianni	Carboni Barbara
Ec. politica	Borgogni Gianfranco	Borgogni Gianfranco	Borgogni Gianfranco
Diritto	Borgogni Gianfranco	Borgogni Gianfranco	Borgogni Gianfranco
Informatica	Emolo Federico Scarso Damiano	Del Buono Umberto	Del Buono Umberto
Lab. Informatica	Simona Gannoni	Simona Gannoni	Simona Gannoni
Sc. Motorie	Miro Saverio	Miro Saverio	Miro Saverio

Religione	Petrucci Laura	Petrucci Laura	Petrucci Laura
-----------	----------------	----------------	----------------

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

Tabella composizione numerica:

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2022/2023	8	0	0	0	8
2023/2024	13	1	0	1	11
2024/2025	13	0	0	0	13

2.2.3. Storia della classe

Sotto il profilo cognitivo all'inizio del triennio la maggior parte degli alunni mostrava una discreta conoscenza dei contenuti di base delle discipline ed una adeguata padronanza espressiva; le abilità di sintesi e di "lettura" dei vari codici espressivi erano abbastanza sviluppate.

Sotto il profilo comportamentale la classe, nel suo complesso, manifestava un atteggiamento abbastanza aperto al confronto, alla disponibilità e all'accettazione tra pari; Sotto il profilo didattico la classe, seppur con qualche eccezione, si presentava abbastanza partecipe al dialogo educativo, anche se i docenti sono dovuti intervenire con strategie opportune per migliorare la motivazione allo studio di alcuni di loro.

Atteggiamento e ritmi di lavoro alunni:

Durante il corso del triennio, la maggior parte degli studenti ha evidenziato un ritmo di lavoro abbastanza costante e diversi hanno conseguito risultati adeguati alle loro effettive capacità e potenzialità; alcuni alunni hanno stentato a mantenere un adeguato ritmo di studio, pur recuperando al termine dell'anno scolastico. Nelle linee generali, l'atteggiamento complessivo degli alunni, nel corso degli anni, si è rivelato abbastanza produttivo ed il metodo di studio per lo più autonomo. Dal punto di vista relazionale la classe nel corso del triennio ha raggiunto un grado di maturazione adeguato all'età.

2.3. Strategie e metodi didattici

Il percorso formativo

Il Consiglio di classe si è impegnato nel far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- essere disponibili al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;
- acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Il Consiglio di Classe ha perseguito inoltre durante il triennio alcune norme di comportamento comune per creare un buon clima di classe in grado di favorire l'apprendimento:

- rispetto dell'orario delle lezioni e delle scadenze;
- trasparenza e condivisione immediata della valutazione;
- richiamo al rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica;
- apertura al dialogo su richieste specifiche della classe;

- disponibilità al sostegno nelle difficoltà;
- motivare all'apprendimento mostrando fiducia nelle capacità dell'allievo;
- responsabilizzare l'allievo rendendolo consapevole della propria situazione scolastica.

Strumenti:

L'attività ha privilegiato il più possibile l'aspetto induttivo, passando attraverso diverse tappe: momento esplicativo da parte del docente; momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente e studente/studente; momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione; brainstorming; lezione frontale/circolare; ricerca personale; discussione collegiale dei risultati; autovalutazione.

Spazi e mezzi:

Durante il percorso scolastico il Consiglio di Classe ha coinvolto e stimolato gli alunni utilizzando diversi canali:

- Libri di testo, dispense, articoli da quotidiani e riviste specializzate, Sitografie, Timeline;
- Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD), fotocopie, Aula didattica, aula multimediale, Laboratori, Auditorium.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

L'art. 18, comma 2 dell'O.M. n.53/2021 stabilisce che le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. In questa classe, sarà effettuato, entro la fine dell'anno scolastico, nella disciplina di economia aziendale in collaborazione con la docente di lingua inglese. In sede di esame, non essendo presente il docente curriculare nella commissione d'esame non verranno accertate le relative conoscenze e competenze.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe, come già sottolineato sono presenti allievi con BES, per i quali sono stati regolarmente stilati i relativi PDP e PEI, che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tabella tematiche svolte suddivise tra trimestre e pentamestre.

Docente coordinatore della disciplina: Prof. Gianfranco Borgogni

Trimestre	Totale ore 8	Tema
Diritto	4	I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art.1,2,3,4,5)
Scienze Motorie	4	traumatologia sportiva a pronto soccorso
Pentamestre	Totale ore 26	Tema
Italiano Storia	6	Onu e altri organismi internazionali,i conflitti in corso, "La scala della memoria" (la shoah,il genocidio,la costituzione

Diritto	4	I principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 6,7,8,9,10,11,12)
Inglese	6	The EU : history, values, institutions
Informatica	6	Identità digitale e strumenti per la sua gestione nel web. Il diritto di cronaca e il diritto all'oblio (deindicizzazione e indicizzazione della notizia, diritto all'inviolabilità dei sistemi e dei domicili informatici, diritti e garanzie delle persone sulle piattaforme)
Economia aziendale	4	Il bilancio socio ambientale
	Totale ore 34	

DIAGRAMMA DI GANTT

MATERIA	Tempi	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Italiano-storia		6
Diritto	4	4
Informatica		6
Inglese		6
Scienze motorie	4	
Economia aziendale		4

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di 150 ore per alunno.

Attività nel triennio

Premesso che tutti gli studenti hanno superato le 150 ore di PCTO previste nel triennio (min. 152, max 301 ore) vengono di seguito indicate le attività svolte:

CLASSE III (tutor G. Bonaccorso):

Durante l'anno scolastico si è privilegiato prima di tutto assolvere agli obblighi relativi al corso sulla sicurezza (4 ore), sono state, proposte stage in aziende studi commerciali per tutti gli studenti;

CLASSE IV:

Gli alunni hanno svolto stage in aziende, studi commerciali e associazioni del territorio durante l'anno scolastico.

CLASSE V:

In quinta sono state programmate delle attività orientative di Istituto mirate all'imminente scelta post diploma che hanno visto riconoscere alcune ore di alternanza.

Sei alunni, hanno completato il loro percorso di Pcto durante il quinto anno, quattro dei quali attraverso corsi on line; per un alunno ripetente, proveniente dall'Indirizzo sportivo e per una alunna arrivata nel nostro Istituto in quarta, entrambi atleti ad alto livello, sono state attivate

delle convenzione con le strutture sportive a cui afferiscono per completare il loro percorso di Pcto.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico.

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

Prof.ssa Simona Gannoni

2.7.2. Attività svolte

TIPO ATTIVITÀ	DURATA	METODOLOGIA	RESPONSABILE	STATO
"Incontro con forze Armate", dalle 09:00 alle 10:00	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 18/11/2024
Uscita presso la BORSA MERCI 10,30-12,30	2 ore	EVENTO IN PRESENZA	DOCENTI DI EC. AZIENDALE	SVOLTA 2/12/2024
SMART FUTURE TOSCANA 2024 Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5 ore	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/12/2024
Assemblea Studentesca, attività con esperti del consultorio di Arezzo Dalle 10:10 alle 12:15	2 ore	EVENTO IN PRESENZA	ORIENTATORE	SVOLTA 30/01/2025
SALONE DELLO STUDENTE Presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5 ore	EVENTO IN PRESENZA (valido ai fini del PCTO)	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA 06/02/2025
Orientamento Post Diploma (in uscita) con UNISI. Lezione di Diritto Tributario. Somministrazione del test di ingresso. Dalle 12:25 alle 13:15	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 13/02/2025
Orientamento Post Diploma (in uscita), incontro con UMANA, agenzia per il lavoro (individuazione dei canali di ricerca attiva del lavoro, corretta redazione del CV, SOFTSKILLS, corretta gestione del colloquio di lavoro). Dalle 10:45 alle 12:20.	1.5 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 12/02/2025
ARMA DEI CARABINIERI, incontro sulla LEGALITA'. Biblioteca. Dalle 10:45 alle 11:35.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 14/02/2025
INCONTRO PRESSO L'AULA MAGNA CON I TUTOR DELL'ORIENTAMENTO E GLI STUDENTI PER	1 ora	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	26/02/2025

INDICAZIONI SULLA PIATTAFORMA UNICA				
Educazione stradale con la Polizia Stradale di Arezzo Dalle 11:00 alle 12:20.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 28/03/2025
Incontro con Associazione FRATRES Dalle 10:45 alle 12:00.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 03/04/2025
ARTI, centro per l'impiego della Regione Toscana Dalle 9:45 alle 10:35.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 08/04/2025
Orientamento post diploma con ITS Academy SATI Dalle 9:20 alle 9:45.	0.5 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA 15/04/2025
Orientamento post diploma con ITS PRO.DIGI - Confindustria Toscana Sud Dalle 9:45 alle 10:35.	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	Da SVOLGERE 22/05/2025
PIATTAFORMA UNICA, accesso, spiegazione: SPID, CIE (Carta Identità Elettronica) e CNS. Informatica	3 ore	DIDATTICA LABORATORIALE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	NEL TRIMESTRE E NEL PENTAMESTRE
REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO - consegna in classroom, Informatica - consegna in UNICA, Informatica	3 ore	DIDATTICA LABORATORIALE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	PENTAMESTRE
COMPILAZIONE E-PORTFOLIO della piattaforma UNICA con inserimento del capolavoro e delle relative competenze.	3 ore	DIDATTICA LABORATORIALE IN PIATTAFORMA E IN CLASSE	TUTOR	PENTAMESTRE

CURRICOLO COMPETENZE ORIENTATIVE					
MATERIA	MACRO AREA	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE	PERIODO
ITALIANO	Auto-esplorazione	Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto	Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attraverso: 1) compilazioni di schede di auto-narrazione, 2) compilazione condivisa del c.v. 3) simulazione colloquio di lavoro. 4) preparazione della Giornata della Memoria	10	4 Trimestre 6 Pentamestre
SCIENZE MOTORIE	Autovalutazione e consapevolezza di sé.	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	4	Trimestre

		capacità, gestendo la conflittualità			
INGLESE	auto-esplorazione	Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	the effective job interview: conoscere le varie opportunità lavorative legate al mondo dell'impresa, saper individuare le skills e le abilities necessarie per svolgere il lavoro. saper presentare le proprie abilità e qualità in una job interview. role plays	6	Trimestre
INFORMATICA	Creazione di contenuti digitali	Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto	Gestire e realizzare un sito web utilizzando il CMS WordPress	20	Trimestre

MODULI ORARI DI ORIENTAMENTO SVOLTI: 73 ORE

2.8. Attività e progetti

Nel corso del triennio sono stati attivati diversi progetti ed attività:

Classe terza:

- Progetto fisco e legalità
- Progetti di teatro "allievi per allievi"
- Progetti sportivi
- Certificazioni linguistiche

Classe quarta:

- Star eye
- Progetto di teatro "allievi per allievi"
- Soggiorno studio a dublino
- Soggiorno sportivo a bibione
- Progetti sportivi
- Certificazioni linguistiche

Classe quinta:

- Azione di tutoraggio per l'inserimento delle classi prime (piccolo gruppo)
- Commemorazione della giornata della memoria presso la Scala della memoria
- Progetto DIMMI
- Crociera
- Progetto "Allievi per allievi"
- Marcia della pace (Rondine)

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- a) Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.
- b) Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma.
- c) Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.
- d) Attività di mentoring/sportello.
- e) IDEI organizzati dalla scuola.

Per un alunno non italofono è stato attivato lungo tutto l'arco dell'anno un corso di italiano L2 livello AVANZATO

In presenza di gravi carenze formative, le famiglie sono state tempestivamente informate dal singolo docente della disciplina interessata, per poter adottare opportuni provvedimenti.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Laboratorio per la 1° prova dell'Esame di Stato
- Laboratorio di approfondimento di Ec. Aziendale
- Laboratori di Didattica Matematica Avanzata per Allievi della Scuola Secondaria Di Secondo Grado

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

La programmazione di Ed.Civica e le attività di Orientamento si possono considerare di per sé percorsi interdisciplinari

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 29/04/2025 dalle 8,00 alle 14,05 con le seguenti modalità:

- Sono state somministrate le tracce della prova suppletiva 2024 .
- Le griglie di valutazione sono le medesime che verranno adottate durante l'Esame di stato.

I risultati risultano in linea con il profilo della classe .

La simulazione della 2^a prova d'esame (Informatica) è stata effettuata il giorno 07/05/2025 mantenendo i tempi di esecuzione canonici. Gli alunni hanno svolto le prove nella propria aula con la presenza della propria insegnante della disciplina nelle ore iniziali che ha spiegato loro tutte le procedure preliminari, considerando le misure compensative e dispensative necessarie per gli alunni che ne hanno necessità. La prova verrà sottoposta a correzione e a conseguente valutazione.

Si prevede di svolgere le seguenti ulteriori simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione del colloquio d'esame il 28/05/2025 dalle 8.55 alle 9.45 (un candidato).

Per quanto riguarda la simulazione del colloquio orale, i candidati saranno estratti a sorte in classe da parte del docente coordinatore una settimana prima della simulazione. In caso di assenza la mattina della simulazione, la scelta dei sostituti spetterà alla Commissione. La partecipazione è di fondamentale importanza per comprendere appieno il funzionamento della prova. Il colloquio, infatti, simula l'esame vero e proprio e, anche se gli studenti non saranno direttamente coinvolti, il loro coinvolgimento attivo come spettatori gli permetterà di acquisire informazioni e osservazioni utili sul processo, sulle modalità di valutazione e sulle aspettative della commissione.

Per gli alunni con 104, le modalità di svolgimento delle prove d'Esame saranno specificate nel Pei.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per i criteri per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato n. 4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Diritto

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Lo Statuto Albertino

Caratteristiche dello Statuto Albertino

- breve***
- concesso***
- flessibile***

Cenni storici dal fascismo alla II guerra mondiale

La Costituzione Italiana

Caratteristiche Costituzione:

- Lunga***
- Approvata***
- Rigida***
- Compromissoria***
- Programmatica***

I Principi Fondamentali della Costituzione Italiana: Articoli da 1 a 12 della Costituzione Italiana

Cenni a diritti e doveri dei cittadini

Lo Stato Comunità

- Territorio**
- Popolazione**
- sovranità**

Forme di Stato

- Stato assoluto**
- Stato liberale**
- Stato democratico**
- Stato comunista**
- Stato fascista**
- Stato sociale**

Cittadinanza

- *Modi di acquisto*
- *Diritto di voto - art.48 Costituzione*
- *Partiti politici nella costituzione*

Lo Stato Apparato

Organi Costituzionali

Parlamento

- *Composizione*
- *Organizzazione delle camere*
- *Gruppi parlamentari*
- *Commissioni parlamentari*
- *Funzione legislativa*
- *Procedimenti di approvazione delle leggi (abbreviato e ordinario)*
- *Funzione di controllo politico*
- *Funzione elettiva*

Referendum Abrogativo e confermativo

Presidente della Repubblica

- *Funzioni e attribuzioni*
- *controfirma ministeriale e responsabilità*

Corte costituzionale

- *Composizione*
- *Funzioni*
- *Procedimento incidentale*
- *Procedimento diretto*

Governo

- *Composizione*
- *Funzioni*
- *Decreti legge*
- *Decreti legislativi*

- ***Regolamenti***
- ***Formazione***
- ***Mozione di sfiducia***
- ***Questione di fiducia***
- ***Crisi di governo***

Magistratura

- ***Funzioni***
- ***Tipi e caratteri di giurisdizione***
- ***Legge e giudici***
- ***Consiglio Superiore della Magistratura***
- ***Indipendenza dei giudici***

Onu

- ***Funzioni***
- ***Organi***

Unione Europea

- ***Principi e obiettivi***
- ***Potere normativo***
- ***Iter legislativo***
- ***Organi***

Cenni a NATO

Argomenti che verranno affrontati successivamente al documento del 15 maggio:

Funzione Amministrativa

- Tipologie di amministrazione
- Principi costituzionali
- Organi: Attivi, Consultivi, di controllo

Amministrazione Diretta Centrale

- Organi attivi/consultivi/di controllo

Amministrazione Diretta Periferica

- Prefetto
- Sindaco

3.1.2. Nota dell'insegnante

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Definire il concetto di stato e analizzare gli elementi costitutivi
- Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento italiano
- Individuare e conoscere i principi fondamentali sanciti nella carta costituzionale
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e la ripartizione dei poteri e delle funzioni fra i vari organi
- finalità e funzionamento delle organizzazioni internazionali
- Conoscere gli organi della P.A. ed i rispettivi compiti

Competenze

- Sviluppare un'analisi culturale e politica sulle principali problematiche
- Illustrare la struttura e le caratteristiche della costituzione consultando in modo autonomo le fonti istituzionali
- Valutare il peso della partecipazione popolare nelle scelte politiche del paese favorendo un esercizio più consapevole del diritto di voto
- Analizzare criticamente le proposte di riforma delle istituzioni
- rispettare i principi statuiti
- Saper riconoscere le competenze e le attribuzioni delle organizzazioni internazionali
- Saper riconoscere le competenze e le attribuzioni degli organi e uffici

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti sanno definire il concetto di stato ed analizzare i suoi elementi costitutivi; conoscono l'evoluzione storica dell'ordinamento italiano; sanno individuare e conoscere i principi fondamentali sanciti nella carta costituzionale; conoscono l'organizzazione costituzionale e la ripartizione dei poteri e delle funzioni fra i vari organi; conoscono le finalità ed il funzionamento delle organizzazioni internazionali UE, ONU e NATO; conoscono gli organi della P.A. ed i rispettivi compiti. Sanno sviluppare un'analisi culturale e politica sulle principali problematiche, nonché illustrare la struttura e le caratteristiche della costituzione; sanno valutare il peso della partecipazione popolare nelle scelte politiche del paese favorendo un esercizio più consapevole del diritto di voto ed il rispetto dei principi statuiti. Sanno riconoscere le competenze e le attribuzioni delle organizzazioni internazionali e le competenze e le attribuzioni degli organi e uffici pubblici.

3.2. Economia politica

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

L'attività finanziaria pubblica:

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze

Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica

Politica di Bilancio: Teoria keynesiana

Il ciclo economico e le politiche anticicliche

I beni pubblici

Le imprese pubbliche

La politica delle spese:

La spesa pubblica e la sua struttura

Gli effetti della spesa pubblica

Aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa

La spesa per la sicurezza sociale

Metodi di finanziamento della spesa pubblica

La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrate:

Le entrate pubbliche

Le entrate originarie e le entrate derivate

Debito fluttuante e consolidato

Le tasse e i contributi

Le imposte

Art. 53 Costituzione Italiana

Capacità contributiva e progressività dell'imposta

Applicazione della progressività

La base imponibile dell'imposta progressiva

Curva di Laffer

Le imposte dirette:

IRPEF:

Caratteri dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

Elementi dell'imposta

Soggetti

presupposti

base imponibile

aliquote

Calcolo Irpef

IRES:

aspetti generali

elementi dell'imposta

base imponibile IRES

calcolo Ires

IRAP

Le imposte indirette:

IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti

Operazioni soggette ad IVA

Obblighi dei contribuenti IVA

Imposta di Registro :

aspetti generali

elementi dell'imposta

imposta fissa e proporzionale

Imposta di bollo

Imu

Argomenti che verranno affrontati successivamente al documento del 15 maggio

Bilancio dello Stato

Natura e principi

Forme di bilancio dello stato

Da Bilancio neutrale a Bilancio funzionale

3.2.2. Nota dell'insegnante

Obiettivi di apprendimento

CONOSCENZE:

Conoscere le attività e i risultati dell'economia pubblica

Conoscere l'evoluzione del pensiero economico in merito ai rapporti tra stato e mercato

Conoscere le politiche di intervento dello stato nel sistema economico

Individuare i rapporti tra la scienza delle finanze e le altre discipline sociali

Conoscere obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica

comprendere caratteristiche fondamentali del bilancio dello stato

Comprendere la spesa pubblica, la sua funzione e le tipologie di spesa

Comprendere presupposti e struttura dei tributi

Analizzare il sistema tributario italiano per quanto attiene ai soggetti passivi e redditi imponibili

Comprendere caratteristiche fondamentali del bilancio dello stato

COMPETENZE:

Comprendere obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica.

Analizzare gli effetti positivi e negativi della spesa pubblica e delle politiche monetarie BCE

Conoscere la necessità del risanamento dei conti.

Analizzare effetti della politica di bilancio sia dal lato delle entrate che dal lato delle spese.

Distinguere le diverse definizioni di reddito e calcolare l'imposta

Individuare per i redditi di impresa le differenze fra il risultato civilistico e fiscale

Conoscere applicazione e funzionamento dell'imposta sul valore aggiunto

Conoscere applicazione e funzionamento di imposta di registro, di bollo ed Imu

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti conoscono le attività dell'economia pubblica; l'evoluzione del pensiero economico in merito ai rapporti tra organizzazione statale e mercato; le politiche di intervento dello stato nel sistema economico; sanno individuare i rapporti tra la scienza delle finanze e le altre discipline sociali e gli obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica. Sono in grado di comprendere presupposti e struttura dei tributi nonché della spesa pubblica, la sua funzione e le sue tipologie. Sono in grado di analizzare il sistema tributario italiano e le imposte dirette e indirette più importanti; conoscono caratteristiche fondamentali del bilancio dello stato. Comprendono gli obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica e sanno analizzare gli effetti positivi e negativi della politica di bilancio sia dal lato delle entrate che dal lato delle spese.; hanno acquisito la capacità di distinguere le diverse definizioni di reddito e calcolare l'imposta; individuare per i redditi di impresa le differenze fra il risultato civilistico e fiscale; Conoscere l'applicazione ed il funzionamento dell'Irpef e dell'imposta sul valore aggiunto e nonché dell'Ires. dell'Irap, dell'imposta di registro, di bollo ed Imu.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti svolti

- I principi fondamentali della Costituzione Italiano : articoli da n.1 a n.12

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	I principi fondamentali della Costituzione
COMPETENZE	Competenza in merito ai diritti fondamentali sanciti e riconosciuti dalla Costituzione italiano del 1948 .
COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	Rispondere ai propri doveri di cittadino sapendo esercitare con consapevolezza i propri diritti , propri di uno stato democratico, così come gli obblighi, con responsabilità. .
ABILITA'	Riconoscere i principi fondamentali sanciti nella Costituzione collegandoli alle situazioni attuali ..Analizzare le situazioni e le problematiche dell'attualità . Riconoscere lo status di cittadino con particolare riguardo alla partecipazione alla democrazia, come cittadino consapevole...

Risultati attesi:

Sviluppo di un cittadino consapevole dei propri diritti :

Gli studenti, prendono coscienza dell'importanza dei diritti e la loro connessione con le responsabilità. di cittadino .

Conoscenza dei principi fondamentali della costituzione

Gli studenti imparano a conoscere i principi fondamentali posti dai padri costituenti , la legalità .

Promozione di comportamenti corretti da parte del cittadino consapevole

L'educazione civica cerca di sviluppare comportamenti che vadano verso la pacifica convivenza e il rispetto reciproco, capacità di risolvere situazioni conflittuali e di prendere responsabilmente le giuste decisioni come cittadino.

3.3. Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Monticini Francesca

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

TESTO DI RIFERIMENTO : P.Di Sacco, P. Manfredi, "Scoprirai leggendo, dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi", Mondadori .

Tra Ottocento e Novecento

Le tappe di un'epoca

- Il Positivismo, l'ideologia dominante ;L'altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del razionalismo, fra Nietzsche e Freud

Testo documenti

- Edmondo De Amicis, La partenza degli emigranti (da Sull'Oceano)
-

Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo

Émile Zola, l'iniziatore del Naturalismo

Testo esemplare: L'ingresso nella miniera (da Germinal, capitolo I) – p.40

Il Verismo

- Luigi Capuana, il teorico del Verismo
 - o Testo esemplare: Un medico e la sua paziente (da Giacinta, capitolo X)
 - Federico De Roberto: il Verismo dagli umili ai nobili
 - o Testo esemplare: L'eletto ringrazia il popolo (da I Viceré, parte I, capitolo IX)
 - Due scrittrici del vero: Matilde Serao e Sibilla Aleramo
-

Giovanni Verga , la vita, le idee e la poetica

Testi esemplari:

- T1 Nedda (lettura integrale)
- T2 Una dichiarazione di poetica: La Prefazione all'Amante di Gramigna (da Vita dei campi)

- T3: Il progetto dei Vinti (da I Malavoglia, Prefazione)
- T4: L'inizio dei Malavoglia (da I Malavoglia, capitolo I)

Le raccolte veriste: Vita dei campi e Novelle rustiche

• "VITA DEI CAMPI" T5: Fantasticherie ; T6: Rosso Malpelo ; T7: La Lupa ; T8: "NOVELLE RUSTICHE" T8 :La roba

- I Malavoglia, analisi del testo
- T10: Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita
(da I Malavoglia, capitolo 11) ; "Il ritorno e la partenza di 'Ntoni (cap.15)
- Mastro don Gesualdo, analisi del testo

Il Decadentismo

Gabriele d'Annunzio ,la vita, le idee e la poetica

TESTI ESEMPLARI

T1 Il manifesto politico del superuomo (da "Le vergini delle rocce", libro I)
 "Il piacere" e gli altri romanzi :T2 Il conte Andrea Sperelli (libro I, capitolo 1)
 T3 "La sera fiesolana" (da Alcyone) T4 "La pioggia nel pineto" (da Alcyone)

Giovanni Pascoli ,la vita, le idee e la poetica

T1 Le doti del «fanciullino» (da Il fanciullino)

MYRICAE :T2 Lavandare;T3" X Agosto";T4 "Temporale";T5 Il lampo

I Canti di Castelvecchio e i Poemetti :T6 "Nebbia";T7" Il gelsomino notturno"; T8"La mia sera" T9" Italy" (da Poemetti)

Il Novecento

LE TAPPE DI UN'EPOCA - Il primo Novecento Idee e visioni del mondo Il tempo ribelle delle Avanguardie

TESTO/DOCUMENTO T1 Filippo Tommaso Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo" (da "Gazzetta dell'Emilia", 5 febbraio 1909)

Il Fascismo e la cultura in Italia: I manifesti di Giovanni Gentile e Benedetto Croce: pro e contro il fascismo

Le nuove frontiere della poesia in Italia I futuristi Marinetti e le «parole in libertà» TESTO ESEMPLARE T1 Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tuuum) Aldo Palazzeschi, un ironico «incendiario» TESTO ESEMPLARE T2 Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire! (da L'incendiario)

Italo Svevo : la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE : T1 Emilio e Angiolina (da “Senilità”, capitolo 1)

La coscienza di Zeno: T2 Prefazione e Preambolo (capitoli 1 e 2) T3 L'ultima sigaretta (Il fumo);T4 Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido (Storia di un'associazione commerciale) T5 La paradossale conclusione del romanzo (Psico-analisi)

Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

T1 «Il sentimento del contrario» (da “L'umorismo”, parte II, capitolo 2)

Novelle per un anno: T2 La patente (da Novelle per un anno, La rallegrata);T3 Il treno ha fischiato

T4 «Io mi chiamo Mattia Pascal» (da “Il fu Mattia Pascal”, capitoli 1 e 2)

T5 «La vita non conclude» (da “Uno, nessuno e centomila”, libro VIII, capitolo 4)

I capolavori teatrali: “Così è (se vi pare)” e “Sei personaggi in cerca d'autore”

T6” I sei personaggi e gli attori” (da Sei personaggi in cerca d'autore)

T7“Questa sera si recita a soggetto” (Lettura integrale e visione dello spettacolo)

Umberto Saba la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

Il Canzoniere: T1 Amai (da Il canzoniere, sezione Mediterranee) T2” Mio padre è stato per me «l'assassino» “(sezione Autobiografia) ;T3 “Goal” (sezione Parole)

La poesia pura e l'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

L'Allegria: T1 "I fiumi", T2 "San Martino del Carso", T3 "Veglia", T4 "Fratelli", T5 "Sono una creatura", T6 "Soldati", T7 "Mattina", T8 "In memoria"

Eugenio Montale: la vita, le idee e la poetica

TESTO ESEMPLARE

T1 (da Ossi di seppia, sezione Movimenti); T2 "Non c'è morte né poesia" (da "È ancora possibile la poesia?")

Ossi di seppia :T3 "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato" ;T4 "Meriggiare pallido e assorto" ;T5 "Spesso il male di vivere ho incontrato ".

Satura: T6 "Ho sceso dandoti il braccio , almeno un milione di scale" (sezione Xenia, II)

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Primo Levi , " Eccomi dunque sul fondo"(da "Se questo è un uomo")

Renata Viganò, " I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle " (da "L'Agnese va a morire")

Italo Calvino: la vita, le idee e la poetica

I romanzi tra realismo e fantasia

Le lezioni americane

J. Steinbeck: "Furore" lettura di passi scelti

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti del programma di quinta di Italiano è guidata da diverse finalità educative, tra cui il raggiungimento di una solida competenza comunicativa, l'accesso al patrimonio culturale e lo sviluppo della capacità di riflettere sul linguaggio. Si mira a sviluppare la capacità di analizzare testi, comprendere il contesto storico e culturale, e comunicare in modo efficace. I contenuti sono selezionati per fornire agli studenti le basi per affrontare gli studi universitari o per la vita professionale, promuovendo il pensiero critico e la consapevolezza linguistica.

In sostanza, il programma di quinta mira a formare studenti competenti, consapevoli e critici, in grado di affrontare con successo le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

Patrimonio culturale: La selezione dei contenuti mira a far conoscere agli studenti il patrimonio culturale, storico e letterario italiano e non, fornendo loro un quadro di riferimento per comprendere il mondo che li circonda.

- **Analisi dei testi:**

Gli studenti sono chiamati a analizzare i testi, a individuare le strutture narrative e argomentative, a interpretare il linguaggio e a comprendere i messaggi nascosti.

Competenze comunicative: Il programma punta a far acquisire agli studenti una solida competenza comunicativa, ovvero la capacità di esprimersi correttamente e in modo appropriato in diverse situazioni, sia orali che scritte.

COMPETENZE SPECIFICHE

Padroneggiare e potenziare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- **Riflessione sul linguaggio:** Il programma incoraggia gli studenti a riflettere sul funzionamento della lingua, sulle diverse varietà linguistiche e sui loro usi, promuovendo una maggiore consapevolezza del linguaggio e delle sue potenzialità.
- **Pensiero critico:** Il programma promuove lo sviluppo del pensiero critico, ovvero la capacità di analizzare informazioni, di valutare la loro credibilità e di formulare giudizi personali.

ABILITA' SPECIFICHE

• Possedere un lessico della comunicazione appropriato e organico, esporre in modo chiaro, logico e coerente il punto di vista. • Saper operare sintesi nell'interpretazione e

nella produzione dei messaggi. • Comprendere il/i messaggio/i contenuto/i in un testo. • Saper contestualizzare un'opera, un autore, un fenomeno letterario in uno specifico ambito storico- culturale. • Cogliere i caratteri specifici del genere letterario di un'opera. • Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo.

- **Applicabilità:**

- I contenuti sono selezionati per essere applicabili anche nella vita quotidiana, in situazioni professionali e in contesti sociali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli alunni, hanno in generale acquisito un'adeguata conoscenza delle principali tematiche storico-letterarie del periodo compreso tra l'affermazione della poetica post-unitaria e il Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti e degli autori più significativi. Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera mediamente discreta i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di: Ricostruire lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. Riconoscere e descrivere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera. Distinguere, analizzare, interpretare e riprodurre le principali tipologie testuali. Individuare i temi letterari più significativi. Elaborare testi di varia tipologia, dotati di un sufficiente grado di chiarezza espositiva, efficacia comunicativa, coerenza, correttezza sintattica. Utilizzare un lessico adeguato e in parte specialistico.

o Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Globalmente buone per la maggioranza della classe; discreti o sufficienti per alcuni alunni
Competenze	Globalmente buone per la maggioranza della classe; discreti o sufficienti per alcuni alunni
Capacità	Alcuni alunni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e di analisi, capacità espositive e spirito critico. Altri, rimangono ad un livello superficiale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale sono state adottate altre metodologie che hanno creato situazioni di apprendimento volte a favorire : un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa all'elaborazione del lavoro culturale, mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc. la progressiva autonomia nel metodo di lavoro l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo), attitudinale (autonomia e creatività), digitale (uso consapevole, critico e responsabile della rete) ovvero nel complesso le competenze chiave e di cittadinanza: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Produzione scritta

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state effettuate cospicue esercitazioni di analisi del testo, relativamente alla poesia e alla prosa. Diverse lezioni sono state dedicate anche ad esercitazioni relative all'elaborazione di testi secondo le tipologie testuali A,B,C dell'Esame di Stato e simulazioni della Prova Invalsi.

Produzione Orale

Le interrogazioni orali hanno sempre previsto la partenza da un testo in prosa o in poesia, a disposizione dello studente, in coerenza con il metodo. Alcuni allievi hanno accolto positivamente, inoltre, la proposta della lettura integrale di alcuni romanzi del Novecento, finalizzata a far nascere e a potenziare negli allievi il piacere di leggere libri appartenenti ai diversi generi letterari e a rafforzare la padronanza della lingua italiana attraverso una maggiore familiarità con il lessico colto e ricercato, altri invece si sono limitati alla lettura dei brani antologici proposti.

Frequenza delle verifiche:

- - Nel TRIMESTRE sono state effettuate 2 valutazioni valide per l'orale e 3 per lo scritto
- - Nel PENTAMESTRE sono state effettuate 3 valutazioni valide per l'orale e 3 per lo scritto, compresa la simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato.

Il progetto "Allievi per Allievi" ha veicolato la conoscenza del teatro pirandelliano , nello specifico la pièce "Questa sera si recita a soggetto"

3.4. Storia

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

LIBRO DI TESTO

A.Brancati, T. Pagliarani, "STORIA IN MOVIMENTO" VOL. 3 " La Nuova Italia"

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero anno scolastico.

- **L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento**-La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale

- **L'Italia del secondo Ottocento**

Società, economia e cultura tra Otto e Novecento: Le grandi potenze: La spartizione imperialistica del mondo La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale La società di massa-Le illusioni della Belle époque.

- **La Prima guerra mondiale (1914-1918)**
- Cause e inizio della guerra -L'Italia in guerra-La Grande guerra -L'inferno delle trincee-La tecnologia al servizio della guerra-Il fronte interno e la mobilitazione totale-Il genocidio degli Armeni-Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto .I trattati di pace
- **La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica**
L'impero russo nel XIX secolo-La nascita dell'Urss Lo scontro tra Stalin e Trockij-L'Urss di Stalin- L'arcipelago "gulag"
- **Il primo dopoguerra:** I problemi del dopoguerra- Il disagio sociale- L'epidemia di Spagnola- I nuovi assetti europei
- **L'Italia tra le due guerre: il Fascismo**-La crisi del dopoguerra-Il biennio rosso in Italia-Mussolini conquista il potere -L'Italia fascista- L'Italia antifascista
- **La crisi del 1929:** Gli anni ruggenti -Il Big Crash-Roosevelt e il New Deal
- **La Germania tra le due guerre: il Nazismo** La Repubblica di Weimar- Dalla crisi economica alla stabilità La fine della Repubblica di Weimar Terzo Reich- Le leggi razziali
- **Il Mondo verso la guerra** Crisi e tensioni in Europa-La guerra civile in Spagna-La vigilia della guerra mondiale.
- **La Seconda guerra mondiale(1939-1945):** 1939-40: la "guerra lampo. Il dominio nazista in Europa-I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei1942-43: la svolta-1944 – 45: la vittoria degli Alleati-Dalla guerra totale ai progetti di pace-La guerra e la Resistenza in Italia. Le stragi naziste in Italia
- **Le origini della guerra fredda:** Il processo di Norimberga-Gli anni difficili del dopoguerra-La propaganda del piano Marshall-Il patto di Varsavia e il patto Atlantico-La nascita dell'Onu-Il muro di Berlino La corsa allo spazio-America e Giappone-La guerra in Corea- l'invasione dell'Ungheria- La crisi di Cuba- La coesistenza pacifica: Kennedy e Kruscev. La crisi del bipolarismo , il crollo dell'Urss e la caduta del Muro.
- **Gli scenari della decolonizzazione:** Asia, Medio Oriente, le dittature in

America Latina.

- **La nascita dell'Europa:** il manifesto di Ventotene, I primi organismi sovranazionali-la repressione della primavera cecoslovacca.
- **L'Italia repubblicana:** L'urgenza della ricostruzione dalla Monarchia alla Repubblica

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il programma di storia per la quinta superiore si basa principalmente su due criteri: la comprensione dei processi storici e la capacità di collegare il passato al presente. Si mira a sviluppare una lettura critica delle fonti storiche, analizzando i contesti economici, sociali e culturali in cui si sviluppano gli eventi. Inoltre, si cerca di promuovere la consapevolezza della storia come costruzione e interpretazione, anziché una semplice narrazione di fatti.

Elaborazione:

Processo storico:

Il programma enfatizza la comprensione dei processi storici, ossia le dinamiche e le trasformazioni che hanno portato a determinati eventi e cambiamenti. Questo implica non solo la conoscenza dei fatti, ma anche la comprensione delle loro cause, conseguenze e interazioni con altri eventi.

Connessione passato-presente:

Si cerca di stabilire un legame tra il passato e il presente, aiutando gli studenti a comprendere come le decisioni e le scelte del passato abbiano influenzato il mondo in cui vivono oggi. Questo include la capacità di applicare le conoscenze storiche per affrontare i problemi contemporanei e di sviluppare una visione critica del presente.

Lettura critica delle fonti:

Gli studenti vengono incoraggiati ad analizzare le fonti storiche, siano esse documenti, testimonianze, oggetti o altre tracce del passato, con un occhio critico. Ciò significa valutare l'affidabilità delle fonti, considerare i punti di vista dei loro autori e riconoscere i possibili pregiudizi o interpretazioni.

Contestualizzazione:

Il programma si concentra sull'importanza di collocare gli eventi storici nel loro contesto storico, economico, sociale e culturale. Ciò significa comprendere le condizioni in cui si sono sviluppati gli eventi, le forze che li hanno influenzati e le loro implicazioni per le società e le persone coinvolte.

Costruzione e interpretazione della storia:

Il programma cerca di far comprendere che la storia non è semplicemente una serie di fatti, ma una costruzione e un'interpretazione che dipende dalle fonti disponibili, dalle

prospettive dei ricercatori e dalle domande che si pongono. Questo significa che gli studenti possono sviluppare le proprie interpretazioni della storia, basate su una solida conoscenza dei fatti e una comprensione dei processi storici.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

o Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Globalmente BUONE per la maggioranza della classe; eccellenti per alcuni alunni
Competenze	Generalmente BUONE; pochi studenti hanno raggiunto livelli eccellenti
Capacità	Globalmente BUONE per diverse alunni; per alcune capacità di sintesi, di analisi e spirito critico eccellenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

o Metodologie didattiche utilizzate

Metodi	Mezzi	Spazi
Brainstorming, discussione guidata, attività di ricerca, lezione frontale e dialogata, lettura di immagini e video	Libro di testo Strumenti multimediali audiovisivi LIM Articoli di giornali.	Aula, Laboratorio teatrale

o Tipologia di verifica effettuate

- Le prove di verifica sono state di varia tipologia. Quelle valide per la valutazione dell'orale sono state:
 - - il colloquio orale
 - - prove con domande a risposta aperta, questionari a crocette, analisi di brani tratti da saggi storici, commento di immagini e di filmati, presentazione di un lavoro teatrale sulla Shoah e sulle stragi naziste.
 - Le verifiche hanno interessato anche l'educazione civica, in particolare la conoscenza della nascita degli organi sovranazionali (Unione Europea, Onu) e il progetto sulla Scala della Memoria

FREQUENZA DELLE verifiche

- - Nel TRIMESTRE sono state effettuate 2 valutazioni valide per l'orale.
- - Nel PENTAMESTRE periodo sono state effettuate 3 valutazioni valide per l'orale.
- I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF. Le prove sono state misurate con una scala di voti da uno a dieci. Le variabili sono state: conoscenza, comprensione, applicazione e generalizzazione, analisi, sintesi e valutazione. Ogni variabile è caratterizzata da diversi indicatori e livelli da adottare per la valutazione.

- Nella valutazione complessiva si è tenuto presente anche della consapevolezza raggiunta riguardo alle proprie capacità, attitudini e aspirazioni; dello sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio.
- Per ogni prova, scritta oppure orale, è stata concessa l'opportunità del recupero dell'eventuale insufficienza.

o **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Alla fine del trimestre è stata svolta la pausa didattica durante la quale è stata dedicata maggiore attenzione agli alunni con valutazioni insufficienti agli scrutini di gennaio.

ED. CIVICA	
CONOSCENZE	La genesi della Costituzione L'Onu e gli altri organismi internazionali, i conflitti in corso. La scala della Memoria (LA SHOAH, IL GENOCIDIO,)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza in materia di cittadinanza ✓ Competenza personale, sociale e imparare ad imparare ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale ✓
COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
ABILITA'	Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione. • Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali. Analizzare le situazioni e le problematiche dell'attualità alla luce del progetto Costituzionale. • Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di una cittadinanza consapevole:

Gli studenti, attraverso il lavoro di gruppo, la regolamentazione, la critica e la proposta, comprendono l'importanza dei diritti e la loro connessione con le responsabilità.

Conoscenza della Costituzione e del diritto:

Gli studenti imparano a conoscere la Costituzione italiana, i diritti e i doveri, la legalità e la solidarietà.

Promozione di buone pratiche:

L'educazione civica favorisce lo sviluppo di competenze e comportamenti che promuovono la convivenza e il rispetto reciproco, come la capacità di collaborare, risolvere i conflitti e prendere decisioni responsabili.

3.5. Inglese

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

GRAMMAR REVISION (*dispense docente*)

- Auxiliary Verbs
- Conditionals
- Irregular Verbs
- Modals
- Reported Speech
- Passive Voice
- Verb Tenses

WRITING (*dispense ed esercitazioni*)

- Tipologie di testi scritti e supporti visivi
- Produzione scritta su tematiche economiche e attualità

BUSINESS COMMUNICATION (*Unità 3–4 del libro di testo e dispense docente*)

- Business Transactions: enquiries, offers, orders, complaints, reminders
- Job Interviews: simulazioni, video, worksheets, Google Forms

BUSINESS THEORY – UNITÀ 5: MARKETING (*libro di testo + flipped classroom*)

- **p.112** Business Plans
- **pp.114–117** Marketing Mix
- **p.118** Market Segmentation
- **p.119** Market Research
- **p.122** Persuasion Strategies
- **pp.123–124** Marketing strategies and techniques
- **p.125** Green Marketing
- **pp.128–129** Advertising Media
- Newsletters e Promotional Emails
- E-Marketing:
 - What is E-Marketing?
 - Advantages of E-Marketing
 - Website, Blog, SEO, Email Marketing, Social Media, Analytics
- **Project Work:** Marketing Presentation e lancio di un nuovo prodotto o servizio
- **Video lezioni:**
 - Marketing: <https://youtu.be/movwls8nAYs>
 - E-Marketing: <https://youtu.be/dx34CDAfhc8>

BUSINESS THEORY – UNITÀ 6-7 (*solo dispense docente*)

- **Banking and Finance**
 - Law of Supply and Demand
 - Supply and Demand Equilibrium
 - Break-Even Point
 - Economic Cycle
 - Inflation vs Deflation

- Government Policies
- Banking and Stock Market
- Insurance
- Financial Accounts

Payment Methods

- Cash, Credit Card, Cheque, Bank Transfer, Open Account
- Bill of Exchange, Documentary Collection
- Letter of Credit, Payment in Advance

Transport and Delivery

- Containers, Road/Rail/Air/Water Transport
- Pipeline, Freight Forwarder, Transport Documents

Video lezioni:

- Payment Methods: https://youtu.be/Qiol-nPhH_E
- Transport and Delivery: https://youtu.be/PyHzA8On_IE

BUSINESS CULTURE – UNITÀ 5–7 (solo dispense docente)

Educazione Civica – Modulo: European Union (6 ore)

- EU Member States
- Official Languages
- European Values
- From 6 to 27 EU Countries
- The Flag, The Anthem
- Free Movement, The Schengen Area, The Eurozone
- The Institutions, The European Citizen
- Brexit

Obiettivi del modulo:

- conoscere la storia, l'evoluzione e l'organizzazione dell'Unione Europea;
- comprendere i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- riconoscere i valori fondanti dell'UE e il loro ruolo nelle politiche comunitarie;
- stimolare il pensiero critico su tematiche di attualità come la Brexit;
- arricchire il lessico e le competenze linguistiche in lingua inglese, applicate a contesti civili e istituzionali.

Risultati attesi e raggiunti

Gli studenti:

- gli studenti hanno acquisito conoscenze di base sul funzionamento dell'UE, delle sue istituzioni e dei suoi simboli;
- hanno saputo identificare gli stati membri e le tappe principali dell'allargamento dell'Unione;

- si sono confrontati in modo consapevole su temi quali la libera circolazione, la cittadinanza europea e la Brexit;
- hanno potenziato la loro consapevolezza civica e ampliato il vocabolario specifico in lingua inglese

Globalization

- What is Globalization?
- IMF, WTO, World Bank
- Pros & Cons, Sustainability, Agenda 2030
- BRICS, G20
- **Video:**
 - G20: <https://youtu.be/gflQCq-iywc>
 - United Nations: <https://youtu.be/E67ln5yJtyE>
 - Agenda 2030: <https://youtu.be/PZbgIVgQyqs>
 - Brexit: <https://youtu.be/yPnl64y-qlg> | <https://youtu.be/i64TPZSE7ng>

UK & US CULTURE *(solo dispense docente)*

- National Flag, Geography, People
- Education
- History and Monarchy
- Politics and Constitution
- Economy

British, American, Italian Political Systems

- Form of Government, Constitution
- Head of State, Branches of Government

Dystopian Literature *(dispense docente)*

- Main Features
- Famous Examples
- George Orwell – 1984
- Totalitarianism
- **Video:**
 - *Elizabeth* (scene storiche):
 - <https://youtu.be/iIUzHUOdLhM>
 - <https://youtu.be/itHVWrhsRSc>
 - https://youtu.be/k_4V5lhGYOc
 - *The Crown*: <https://youtu.be/5BylJn-pdnU>
 - Martin Luther King: <https://youtu.be/vP4iY1TtS3s>
 - Obama Victory Speech (2008): <https://youtu.be/yQqY83qxMCg>
 - Trump Victory Speech: <https://youtu.be/mfuQildJInI>
 - Movie trailers:
 - *Brave New World*: <https://youtu.be/As2sMgm0Szo>
 - *1984*: <https://youtu.be/T8BA7adK6XA>
 - *The Hunger Games*: <https://youtu.be/eO0T9A3kdqc>

IT AND ICT *(solo dispense docente)*

- IT & ICT in E-Marketing
- Facebook and the Cambridge Analytica Scandal
- E-Marketing and Big Companies: Apple
- Silicon Valley
- **Video:**
 - Silicon Valley: <https://youtu.be/r44RKWyfcFw>
 - Steve Jobs' 2005 Speech: <https://youtu.be/Tuw8hxrFBH8>

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il programma è stato costruito per sviluppare competenze linguistiche trasversali, potenziando l'inglese come strumento comunicativo nei contesti professionali e culturali. La scelta degli argomenti ha tenuto conto delle caratteristiche specifiche del corso SIA, privilegiando tematiche aziendali, economiche e di cittadinanza attiva, anche in assenza della Seconda Prova di inglese.

Obiettivi di apprendimento

- Consolidare strutture grammaticali e lessico professionale
- Acquisire padronanza nella produzione scritta e orale su temi economici e culturali
- Affrontare testi complessi e attuali con spirito critico
- Usare l'inglese per simulazioni professionali (email, colloqui, presentazioni)
- Comprendere la dimensione civica dell'Unione Europea e della globalizzazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel gruppo SIA si è rilevata, con le dovute eccezioni, una maggiore difficoltà e una preparazione più lacunosa rispetto al gruppo RIM, soprattutto nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Alcuni studenti hanno mostrato costanza e impegno, raggiungendo risultati sufficienti o discreti; altri hanno incontrato ostacoli nel consolidamento delle competenze, in particolare nella produzione scritta e nella rielaborazione orale autonoma.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- **Mezzi:** libro *Twenty Thirty* (Rizzoli), videolezioni, schede, simulazioni, strumenti digitali (Google Forms, YouTube)
- **Spazi:** aula e laboratorio linguistico
- **Tempi:** attività distribuite lungo l'intero anno scolastico, con recuperi in itinere
- **Metodi:** lezione frontale, flipped classroom, cooperative learning, project work, attività operative

3.6. Matematica

TESTO DI RIFERIMENTO: Leonardo Sasso, "La Matematica a colori - edizione rossa per il quinto anno", PETRINI EDITORE

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Funzioni reali di due variabili reali

- Spazio tridimensionale, funzione reale di due variabili reali $Z = f(X,Y)$, dominio e continuità in un punto, analogie e differenze con $Y = f(X)$
- Sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non (rette, parabole e circonferenze), con risoluzione grafica, come risultato del dominio della funzione Z
- Linee di livello, rappresentazione ed utilizzo anche in altre discipline
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- ricerca dei punti critici (non vincolati) della funzione Z (massimi, minimi e sella) con le derivate parziali e l'hessiano semplice
-

Break even point

- rappresentazione grafica con funzione lineare (retta) e non (parabola)

La Ricerca Operativa

- introduzione alla ricerca operativa, origine storica e suo utilizzo. Grandezze nel continuo e nel discreto
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: alternative di profitto con funzioni lineari (retta) e non (parabola) con risoluzione grafica
- il problema delle scorte
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e risultato economico attualizzato (REA). TAN e TAEG

la Programmazione Lineare

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

Inferenza

- Teoria dei campioni e costituzione di campioni rappresentativi di una popolazione: stratificazione e dimensione
- Controllo di qualità in una produzione industriale
- Sondaggi, proiezioni ed exit polls

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Approfondire e consolidare gli argomenti già affrontati

Formulare e risolvere problemi:

incoraggiare gli studenti a applicare i concetti matematici a situazioni reali e astratte.

Pensare in modo critico:

promuovere la capacità di analizzare, interpretare e argomentare i risultati ottenuti.

Comunicare efficacemente:

favorire la capacità di esprimere in modo chiaro e preciso i concetti matematici, sia oralmente che per iscritto.

Utilizzare strumenti tecnologici:

introdurre l'uso di software per il calcolo simbolico, la rappresentazione grafica e la simulazione.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze : quelle sopracitate

Competenze:

- **Problem solving:** Applicare le conoscenze matematiche per risolvere problemi pratici e teorici.
- **Modellizzazione:** Utilizzare modelli matematici per rappresentare e analizzare fenomeni reali.
- **Comunicazione:** Esporre in modo chiaro e preciso le proprie idee e i propri risultati matematici.
- **Lavoro di gruppo:** Collaborare con altri studenti per risolvere problemi e realizzare progetti.
- **Ricerca:** Cercare informazioni e soluzioni a problemi matematici in modo autonomo.
- **Analisi:** Analizzare dati, formulare ipotesi e verificare le previsioni.

- **Sistematizzazione:** Organizzare le informazioni in modo logico e coerente.
- **Abilità pratiche:** Utilizzare strumenti di calcolo e software matematici.
- **Autonomia:** Apprendere in modo autonomo e responsabile.
- **Attitudine alla continuità:** Continuare l'apprendimento anche dopo la scuola.
-

Abilità:

- **Calcolo:** Eseguire calcoli con precisione e rapidità, sia a mente che con strumenti informatici.
- **Risoluzione di problemi:** Scomporre un problema in parti più semplici, individuare la soluzione e verificare il risultato.
- **Rappresentazione:** Rappresentare in modo chiaro e preciso concetti matematici, utilizzando grafici, tabelle e altri strumenti.
- **Comunicazione:** Spiegare i risultati ottenuti in modo chiaro e conciso.
- **Utilizzo di strumenti:** Utilizzare strumenti di calcolo e software matematici in modo efficace.
- **Pensiero astratto:** Abilità di pensare in modo astratto e di manipolare simboli matematici.
- **Analisi:** Analizzare dati e formulare ipotesi.
- **Sintesi:** Riassumere e sintetizzare informazioni.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare nel complesso la partecipazione al lavoro svolto è stata buona, salvo alcuni casi isolati piuttosto discontinui; non si sono registrati problemi disciplinari e, semmai, c'è da rilevare la perdita di alcune ore di lezione per impegni vari della classe, che però non ha impedito il completamento del programma

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

E' stata utilizzata la lezione frontale, unita ad attività da svolgere a casa e risoluzione di problemi con partecipazione collettiva. Inoltre, sono state realizzate dispense e riassunti ad hoc per i principali argomenti, in modo da semplificare il lavoro di organizzazione.

3.7. Informatica

3.7.1. Contenuti affrontati

Modulo N.1 - PROGETTAZIONE DELLE BASI DI DATI

1. Modello di dati e progetto software;
2. Le basi di dati;
3. I sistemi informativi.

Parte pratica

1. Progettazione di base di dati;
2. Codifica delle istruzioni per la gestione delle basi di dati.

Modulo N.2 – LINGUAGGIO SQL - MySQL

1. Istruzioni del linguaggio SQL;
2. Gli oggetti dell'ambiente IDE HeidiSql.

Parte pratica

1. Realizzazione di applicazioni in linguaggio SQL;
2. Realizzazione di applicazioni in ambiente MySQL (IDE: HeidiSQL).

Modulo N.3 – LA CONDIVISIONE E L'ACCESSO ALLE RISORSE

1. Modello client/server;
2. Classificazioni delle risorse;
3. Architettura di rete.

Modulo N.4 – LA RETE INTERNET

1. I nomi di Internet;
2. Gli strumenti Software;
3. I servizi Internet.

Parte pratica

1. Accesso al web.

Modulo N.5 – PUBBLICARE SULLA RETE

1. Il linguaggio HTML;
2. Il linguaggio PHP;
3. Il WEB SERVER (USBWebserver).

Parte pratica

1. Pubblicare i dati con pagine statiche e dinamiche;
2. Le pagine di accesso ai dati;
3. Pagine Web realizzate con linguaggio PHP.

Modulo N.6 – L'IDENTITÀ DIGITALE (Educazione civica)

1. L'identità digitale: cos'è e come gestirla;
2. Differenza tra identità digitale e reputazione digitale;
3. Diritti e garanzie delle persone sulle piattaforme;
4. Diritto di cronaca e diritto all'oblio.

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

1. Completezza e coerenza: I contenuti sono stati scelti per coprire le principali aree dell'informatica, dalla progettazione di basi di dati alla programmazione con SQL, fino alla

gestione delle reti e alla pubblicazione di pagine web. Questo permette agli studenti di avere una visione completa e integrata del mondo digitale.

2. Applicabilità pratica: Molti moduli prevedono parti pratiche, come la creazione di basi di dati, l'uso di SQL con HeidiSQL, o la pubblicazione di pagine web. Questo favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, rendendo più facile capire e memorizzare i concetti.

3. Progressività: I contenuti sono stati organizzati in modo da partire da concetti di base (modelli di dati, linguaggi di programmazione) per arrivare a temi più complessi come la pubblicazione web e l'architettura di rete, accompagnando gli studenti passo passo.

4. Attinenza alle competenze richieste: Sono stati scelti argomenti che sviluppano competenze fondamentali nel campo dell'informatica, come la gestione dei dati, la programmazione, la comunicazione e la pubblicazione di contenuti online.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- **Conoscenze**: Gli studenti acquisiscono una corretta comprensione dei modelli di dati, del linguaggio SQL, delle architetture di rete, e dei principali strumenti e linguaggi per la creazione di pagine web (HTML, PHP). Imparano anche come funzionano i sistemi informativi e le risorse condivise.
- **Competenze**: Sviluppano capacità di progettare e gestire basi di dati, di scrivere istruzioni SQL, di utilizzare ambienti IDE di sviluppo come HeidiSQL, e di pubblicare contenuti sul web. Imparano a navigare e utilizzare i servizi Internet in modo consapevole e responsabile.
- **Abilità**: Sono in grado di realizzare, con la guida del docente, applicazioni pratiche, come database funzionanti, pagine web statiche e dinamiche, e di gestire risorse in un ambiente client/server. Possono anche utilizzare reti e servizi Internet in modo efficace.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti sono in grado di riconoscere i principali modelli di dati e le strutture di base per la gestione delle informazioni. Sono in grado di progettare e creare basi di dati utilizzando la tecnica di modellazione concettuale mediante "diagrammi ER" e strumenti come MySQL con cui scrivere codice per creare tabelle e produrre query SQL per ricercare e manipolare i dati all'interno dell'ambiente IDE HeidiSQL. Riescono a comprendere il funzionamento delle reti di computer e sanno gestire risorse condivise in un ambiente client/server. Conoscono i linguaggi di marcatura e formattazione come HTML e linguaggi di programmazione lato server come PHP; attraverso tali strumenti sono in condizione di realizzare pagine web statiche e dinamiche. nn5. Saper pubblicare e gestire contenuti online, utilizzando strumenti e tecnologie appropriate. nn6. Sviluppare capacità pratiche di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi e applicazioni web. nn7. Utilizzare strumenti e risorse di Internet in modo consapevole e sicuro, riconoscendo le risorse condivise e i servizi disponibili. nn8. Dimostrare autonomia nell'affrontare progetti di informatica, integrando conoscenze teoriche e competenze pratiche.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

3.8. Economia aziendale

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale & Ricci - "Entriamo in azienda up – 3" - Ed. Tramontana Rizzoli Education

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

CONTABILITA' GENERALE:

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione ed il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie (esclusi criteri di valutazione)
- Il personale dipendente (cenni)
- Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali (cenni)
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura (cenni)

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI:

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma ordinaria, abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale

ANALISI PER INDICI:

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

ANALISI PER FLUSSI (cenni):

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi

- Il rendiconto finanziario
- L'interpretazione del rendiconto finanziario.

FISCALITA' D'IMPRESA

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE:

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti (cenni)
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione (cenni)
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette

CONTABILITA' GESTIONALE

METODI CALCOLO DEI COSTI:

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi

COSTI E SCELTE AZIENDALI:

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

STRATEGIE AZIENDALI:

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget

BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN:

- Il business plan
- Il piano di marketing

EDUCAZIONE CIVICA

RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA:

I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE:

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- L'identità aziendale
- La relazione sociale e gli indicatori
- La produzione e la distribuzione del valore
- Analisi della rendicontazione non finanziaria di primarie aziende del territorio ed estrapolazione informazioni dalle stesse (project work)

Obiettivi del modulo

Conoscere il concetto di impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità, la comunicazione non finanziaria, l'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.
Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale.

Risultati attesi e raggiunti

La maggior parte della classe conosce il concetto di impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità ed il contenuto delle varie tipologie di rendiconto sociale, ambientale, comunicazione non finanziaria e di rendicontazione di sostenibilità. Quasi tutti gli studenti sono stati in grado, lavorando in gruppo, di estrapolare alcune informazioni richieste dalla comunicazione non finanziaria di un'impresa del territorio loro assegnata.

CLIL

SUSTAINABILITY REPORTING - SOCIAL AND ENVIRONMENTAL ACCOUNTABILITY

The concept of sustainability

The Sustainability Reporting

The Importance of Sustainability Reporting in Modern Business

Obiettivi: far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (Inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

In corso di svolgimento

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe, che ha visto l'avvicinarsi di quattro docenti diversi della disciplina nel corso del quinquennio, è risultata, fin dall'inizio, non disporre di quel bagaglio di conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare la programmazione prevista per l'anno conclusivo del percorso scolastico dell'indirizzo. In ragione di ciò, si è reso necessario dedicare larga parte del primo periodo a recuperare concetti essenziali quali – tra gli altri – quelli di patrimonio e di reddito, la distinzione tra immobilizzazioni e attivo circolante, i finanziamenti, l'analisi delle principali poste di bilancio, i riflessi sul patrimonio delle operazioni di gestione fondamentali e la loro contabilizzazione in partita doppia, le applicazioni del principio di competenza e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura, il calcolo dell'utile d'esercizio e la sua destinazione.

La programmazione originariamente proposta è stata quindi ridotta e semplificata in termini di contenuti, cercando di colmare le lacune della maggior parte degli studenti e proporre una didattica più alla portata della situazione generale della classe.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

- Normative e tecniche di redazione dei sistemi di bilancio
- Analisi di bilancio per indici
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan e piani di marketing

ABILITA'

- Rilevare in PD le principali operazioni di gestione, le scritture di assestamento, applicare il principio della competenza economica
- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio, riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata.
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio, riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto
- Calcolare e commentare i principali margini e indici di bilancio, valutare le condizioni di equilibrio aziendale, redigere brevi report di sintesi delle informazioni ottenute dall'analisi per indici
- Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale; applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito, individuare e calcolare le basi imponibili e le imposte che gravano sul reddito d'impresa
- Individuare le funzioni della contabilità gestionale e le differenze con la contabilità generale, le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale, classificare i costi aziendali e calcolare le configurazioni di costo;
- Definire il concetto di strategia, individuare i punti di forza e di debolezza dell'impresa

correlandoli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno, individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica, le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget, gli obiettivi del business plan e del piano di marketing

COMPETENZE

- Gestire il Sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Uno studente si è applicato con diligenza durante tutto l'anno scolastico, raggiungendo risultati ottimi, alcuni alunni hanno mostrato impegno, anche se non sempre continuo, ottenendo risultati discreti e sufficienti. Altri hanno incontrato difficoltà nel consolidamento delle competenze, non riuscendo a colmare le lacune di base anche a causa di un impegno discontinuo e non sufficientemente adeguato, sia in classe che a casa.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- **Mezzi:** libro di testo "Entriamo in azienda up – 3" (Tramontana - Rizzoli Education), videolezioni, schede, materiale condiviso su classroom
- **Spazi:** aula
- **Tempi:** attività distribuite lungo l'intero anno scolastico, con ripasso iniziale e recuperi in itinere. E' stato necessario proporre le spiegazioni degli stessi argomenti più volte e svolgere per la maggior parte esercizi guidati in classe, per sopperire alla situazione di partenza non adeguata nonché all'impegno pomeridiano discontinuo
- **Metodi:** lezione frontale e partecipata, brainstorming, flipped classroom, esercitazioni in piccolo gruppo, project work (per educazione civica)

3.9. Religione

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. LA NASCITA DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E LE SFIDE DEL XX SECOLO

- La dottrina sociale della chiesa: “Rerum Novarum” Lettera enciclica di Leone XIII
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- Pio XI “Mit brennender sorge”
- Pio XII, profeta di pace nell’orrore della guerra.

2. RIFLESSIONE SUL MALE E LA SHOAH

- Hannah Arendt, “La banalità del male”
- Dietrich Bonhoeffer, il teologo luterano della resistenza.
- La Notte di Elie Wiesel.
- “Se questo è un uomo” Primo Levi
- Testimonianza di Liliana Segre

3. IL CONCILIO VATICANO II E L’APERTURA AL MONDO

- Giovanni XXIII e la questione di Cuba (come ponte verso il Concilio)
- Il Concilio Vaticano II
- “Gaudium et spes”, Costituzione Apostolica sulla Chiesa nel mondo contemporaneo promulgato da Papa Paolo VI
- “Nostra Aetate”, dichiarazione sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane, papa Paolo VI
- Alessandro Barbero “Il linguaggio dei papi”.
- La questione di Dio nel 900 (come sfondo filosofico e culturale)

4. LA QUESTIONE AMBIENTALE

- La crisi ambientale
- Ecologia cristiana
- Sviluppo sostenibile
- “Laudato si”, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di papa Francesco

5. MORALE SOCIALE, DIRITTI E LIBERTA’

- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La libertà religiosa
- Costituzione Italiana (art: 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20)
- I Patti Lateranensi e il nuovo Concordato
- La laicità italiana
- I principali contenuti delle intese tra Stato e Chiesa e le altre confessioni religiose

6. PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- Sfruttamento sessuale dei minori
- La questione morale dei trapianti

I seguenti argomenti saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento:

- *Abusi e dipendenze*
- *La vocazione all’amore*
- *Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione*

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti del presente programma è stata guidata dalla volontà di offrire agli studenti un percorso formativo ricco e stimolante, che li aiuti a comprendere la complessità del fenomeno religioso, a sviluppare un pensiero critico e responsabile, e a confrontarsi in modo consapevole con le sfide del mondo contemporaneo, in piena sintonia con le finalità educative indicate dalle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della religione cattolica con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline.

In particolare, si è tenuto conto di:

- Centralità della Persona e del suo Interrogarsi sul Senso: In linea con le Indicazioni che sottolineano l'importanza di accompagnare gli studenti nella loro ricerca di significato e nel confronto con le domande fondamentali sull'esistenza, la scelta dei contenuti ha mirato a offrire strumenti di riflessione sulle grandi questioni antropologiche, etiche e spirituali che interpellano l'esperienza umana.
- Rilevanza culturale e sociale del fenomeno religioso: Le Indicazioni Nazionali evidenziano come il fatto religioso sia una dimensione fondamentale della cultura e della società. Pertanto, si sono selezionati contenuti che permettano agli studenti di comprendere il ruolo storico, sociale ed etico del Cristianesimo e delle altre religioni nel mondo contemporaneo, analizzando le loro interazioni con la cultura, la politica e le dinamiche sociali.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di dialogo: In sintonia con l'obiettivo di promuovere negli studenti la capacità di analisi, interpretazione e valutazione critica delle informazioni e delle diverse prospettive, il programma include temi che stimolano il confronto con testi complessi, la riflessione su dilemmi etici e il dialogo interreligioso e interculturale.
- Connessione con l'esperienza degli studenti e con il mondo attuale: le Indicazioni Nazionali raccomandano di partire dall'esperienza degli studenti e di collegare i contenuti dell'insegnamento della religione con le sfide e le problematiche del mondo contemporaneo. Per questo motivo, sono stati inclusi temi attuali come la questione ambientale, i problemi etici contemporanei e le dinamiche del rapporto tra Stato e religioni in Italia.
- Approfondimento dei contenuti specifici della Religione Cattolica: pur aprendosi al dialogo e al confronto con altre tradizioni religiose e con il pensiero laico, il programma non trascura l'approfondimento dei contenuti specifici della religione cattolica, come la Dottrina Sociale della Chiesa e i documenti fondamentali del Concilio Vaticano II, in linea con l'identità specifica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola italiana.
- Valorizzazione del patrimonio culturale e letterario: la scelta di includere l'analisi di opere letterarie e testimonianze storiche (come quelle di Primo Levi, Elie Wiesel e Liliana Segre) risponde all'indicazione di valorizzare il patrimonio culturale e letterario che ha plasmato la sensibilità e la riflessione sull'uomo, spesso intriso di riferimenti religiosi e spirituali.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere in modo approfondito i fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa, con particolare riferimento all'enciclica "Rerum Novarum" e alle sue implicazioni nel mondo contemporaneo.
- Conoscere e analizzare criticamente le posizioni e l'azione della Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo, comprendendo le sfide etiche e teologiche affrontate.

- Conoscere e interpretare i contenuti fondamentali del Concilio Vaticano II, con particolare attenzione alla Costituzione "Gaudium et Spes" e alla Dichiarazione "Nostra Aetate", cogliendone la portata innovativa e la rilevanza per il dialogo con il mondo contemporaneo e le altre religioni.
- Conoscere e comprendere le principali questioni legate alla crisi ambientale e le prospettive dell'ecologia cristiana, con riferimento all'enciclica "Laudato Si".
- Conoscere e analizzare i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i riferimenti alla libertà religiosa nella Costituzione Italiana (artt. 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20), nei Patti Lateranensi e nel nuovo Concordato, comprendendo il concetto di laicità italiana e le intese con le diverse confessioni religiose.
- Conoscere e analizzare criticamente alcuni problemi etici contemporanei, come lo sfruttamento sessuale dei minori, la questione morale dei trapianti, le dinamiche della vocazione all'amore e del matrimonio, e le problematiche legate ad abusi e dipendenze.
- Conoscere e comprendere le principali tappe e i protagonisti del dialogo interreligioso.
- Conoscere alcune figure significative del XX secolo che hanno riflettuto sul male, sulla fede e sulla condizione umana (ad esempio, Hannah Arendt, Dietrich Bonhoeffer, Primo Levi, Elie Wiesel, Liliana Segre) e il loro contributo al pensiero contemporaneo.

ABILITA'

- Abilità di argomentazione: Motivare in modo chiaro e coerente, in un contesto multiculturale, le proprie riflessioni e scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Abilità di ricerca e selezione di informazioni: Saper reperire, selezionare e utilizzare in modo appropriato diverse fonti di informazione per approfondire le tematiche affrontate.
- Abilità di problem solving etico: Analizzare situazioni complesse dal punto di vista etico, individuando i valori in gioco e proponendo possibili soluzioni o linee di riflessione.
- Abilità di empatia e ascolto attivo: Dimostrare apertura e capacità di ascolto verso le diverse prospettive e sensibilità, favorendo un clima di rispetto e dialogo.

COMPETENZE

- Competenza nell'analisi e interpretazione di testi: Saper analizzare e interpretare testi di diversa natura (encicliche, documenti conciliari, articoli di Costituzione, testimonianze letterarie e storiche) cogliendone il significato, il contesto storico-culturale e la rilevanza per il presente.
- Competenza nel pensiero critico: Saper sviluppare un maturo senso critico, confrontare diverse prospettive, argomentare le proprie posizioni in modo motivato e rispettoso, e valutare criticamente le questioni etiche e sociali alla luce dei principi cristiani e dei diritti umani.
- Competenza nel dialogo interculturale e interreligioso: Essere in grado di interagire in modo costruttivo e rispettoso con persone di diverse culture e religioni, riconoscendo la ricchezza della diversità e individuando elementi comuni e specificità.
- Competenza nella connessione tra fede e vita: Saper collegare i contenuti dell'insegnamento della religione con la propria esperienza personale, con le dinamiche sociali e con le sfide del mondo contemporaneo.
- Competenza nella riflessione etica: Saper riflettere sulle implicazioni morali delle proprie azioni e delle questioni sociali, sviluppando una coscienza critica e responsabile.

Questi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO mirano a promuovere una formazione integrale degli studenti, sviluppando non solo la loro conoscenza del fatto religioso cattolico e del suo

rapporto con il mondo, ma anche le loro competenze di pensiero critico, di relazione e la loro maturazione etica e civile, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Sono stata docente della classe in oggetto a partire dalla classe seconda, gli studenti hanno compiuto un significativo percorso di maturazione intellettuale ed etica, evolvendo da una comprensione di base dei concetti religiosi a una capacità di analisi critica e di riflessione autonoma. Hanno sviluppato una consapevolezza più profonda del pluralismo religioso e culturale, unitamente a una crescente responsabilità personale e sociale, ognuno secondo le proprie potenzialità.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, gli obiettivi risultano raggiunti con esiti diversi rispettivamente dall'Indirizzo RIM (con livelli medio alti) e dall'Indirizzo SIA (con livelli medi) . L'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva degli studenti hanno contribuito significativamente al raggiungimento di tali risultati. In particolare, la maggioranza degli alunni ha sviluppato una solida comprensione delle tematiche affrontate e una discreta capacità di riflessione.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti, stimolare la discussione e favorire un apprendimento cooperativo, si è fatto ricorso a diverse metodologie didattiche, integrate in modo flessibile in base agli argomenti trattati e alle esigenze della classe:

- Laboratoriale collaborativa: per l'apprendimento pratico e cooperativo.
- Lezione frontale espositiva e dialogata: per la presentazione strutturata e l'interazione.
- lettura e analisi di testi letterari e documenti ecclesiali: per il contatto diretto con le fonti.
- Flipped classroom e reciprocal teaching: per favorire la responsabilità e la comprensione attiva.
- Brainstorming e discussione libera preliminare delle unità didattiche: per l'attivazione delle preconoscenze e la rielaborazione collettiva.

L'approccio metodologico ha mirato a coinvolgere gli studenti, stimolare la discussione e l'apprendimento tra pari, con costante riferimento a situazioni concrete e all'esperienza degli studenti, al fine di rendere i contenuti più significativi e pertinenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati impiegati i seguenti mezzi:

- Libro di testo: "Incontro all'altro Smart" (EDB, 2014), come strumento di riferimento.
- LIM: per la presentazione dinamica dei contenuti e l'interazione.
- Presentazioni Powerpoint, mappe e schemi: per l'organizzazione visiva delle informazioni.
- App (Padlet): come spazio virtuale per la condivisione e la collaborazione.
- Materiali audiovisivi: il film "Sound of freedom" per l'approfondimento di tematiche specifiche, brevi video e videolezioni presenti su Raiplay - Rai Cultura.

3.10. Scienze Motorie e Sportive

Docente: Saverio Miro

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1.1 Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare).

Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base.

Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra.

Educazione Civica (4 ore) Obiettivo: Salute e Benessere

-Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Necessità di sviluppare le capacità motorie fondamentali,

Promozione del benessere fisico e psicologico,

Conoscenza del corpo e dei suoi movimenti,

Socializzazione e rispetto delle regole

In sintesi, la scelta dei contenuti è orientata alla promozione dello sviluppo globale dello studente, e alla preparazione a un futuro attivo e sano

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.

Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario

Conosce approfonditamente le regole degli sport

Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui

Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso

Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere

Conosce gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare

Conosce i principi di una corretta alimentazione

Conosce i principi di una corretta postura (core stability)

Competenze/abilità:

Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità

Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale

Sa adattarsi all'intensità dello sforzo

Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco

Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo

Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale-Ha autocontrollo-Sa lavorare in gruppo-Conosce i propri limiti e capacità-Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo

Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, doping, buone abitudini di vita

Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo ottimale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo in Scienze Motorie alla scuola secondaria di secondo grado prevede l'utilizzo di vari mezzi, spazi e tempi per lo svolgimento delle attività. I mezzi principali includono attrezzature sportive, impianti, materiali didattici e strumenti digitali, mentre gli spazi sono principalmente la palestra, il campo sportivo, parchi all'aperto e le aule. I tempi dedicati all'insegnamento si attestano tra 50 e 60 ore annuali.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
DIRITTO	BORGOGNI GIANFRANCO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE DELLE FINANZE	BORGOGNI GIANFRANCO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONTICINI FRANCESCA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
STORIA-ED. CIVICA	MONTICINI FRANCESCA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INGLESE	FAILLI KATIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA	MECACCI FABRIZIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
INFORMATICA	DEL BUONO UMBERTO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
EC.AZIENDALE	CARBONI BARBARA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
RELIGIONE	PETRUCCI LAURA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE E S.	MIRO SAVERIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	LUCIANO LORETTA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	DONATI PATRIZIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	CORVINO TIBERIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. PAOLO CARLANI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappr esentanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati, loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recupera bili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organi zzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui i temi proposti sono sufficientemente consolidate, o r organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperare in modo autonomo e utilizzare nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, bene organizzate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nei contesti nuovi.

IIS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ARBITRA?		a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Classe _____

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO		
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che ora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e		

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	---

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La norma di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è l'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 — come novellato dall'art. 1, c. 1, lett. d) della L. 150/2024 che vi ha introdotto il c. 2-bis — che qui di seguito si riproduce:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Sulla base di tale norma il credito scolastico è attribuito come di seguito indicato.

FASE 1: DETERMINAZIONE DELLA FASCIA

La fascia di credito nella quale si colloca lo studente è determinata sulla base della seguente tabella (allegato A di cui all'art 15, c. 2 del D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

FASE 2: DETERMINAZIONE DELL'ESTREMO (SINISTRO O DESTRO) DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico, l'estremo sinistro della banda di oscillazione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è pari o superiore a nove decimi si procede come di seguito indicato.

Vengono individuate cinque componenti che concorrono alla determinazione dell'estremo della banda di oscillazione (e quindi del credito scolastico) e a ciascuna di esse è attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche a cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	Per il corrente anno scolastico 2024-2025 alla componente C3 , viene assegnato il valore 0 per tutti gli studenti.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>). Solo per il terzo anno di corso a C4 viene assegnato il valore 0,1 se lo studente completa con successo il corso sulla sicurezza di livello base, 0,2 se lo studente completa con successo, oltre al corso base, un corso sulla sicurezza di livello più avanzato.
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative (interne ed esterne)	A C5 viene assegnato un valore pari a 0,2xN dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) agli studenti che hanno avviene in **cinque passaggi**.

- 1) viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti.
- 2) viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S=C1+C2+C3+C4+C5$.
- 3) viene determinata la **somma normalizzata (SN)** ponendo $S=1$ qualora superi tale valore.
- 4) viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione e **SN**: $CC=ES+SN$.
- 5) il **credito scolastico (CS)** è posto uguale a **CC arrotondato all'intero**.

Studente _____
 Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Rispetto vincoli di consegna	In modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti	Tutti in modo puntuali e corretti		
Comprensione del testo	Frammentario e scorretto	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto completo e abbastanza approfondito	Corretto completo e approfondito		
Puntualità nell'analisi testuale*	L'analisi risulta lacunosa e/o scorretta	L'analisi risulta parziale e imprecisa	L'analisi risulta parziale o imprecisa	Sa analizzare in modo complessivamente corretto	Sa analizzare in modo abbastanza corretto	Sa analizzare in modo articolato corretto e completo	L'analisi è completa e articolata		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scorretta e inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretto	Abbastanza puntuale	Puntuale	Critico, puntuale, articolata e ampia		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale								40	

Totale 1 + Totale 2 = _____/100

_____ + _____ = _____/100

I Commissari
 Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla o quasi nulla	Lacunose	Parziale	Adeguate	Corretta	Precisa	Precisa e puntuale		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Incoerente	Non del tutto coerente e con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato dei connettivi	Coerente, efficace, consapevole	Efficace coerente, incisivo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	Scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi o superficiali	Complessivamente precisi	Validi	Validi e precisi	Validi precisi e ampi		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale 1 + Totale 2 = _____/100									
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.									
_____ :5 = _____ /20									

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi-punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbondanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbondanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								
Totale								60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti

Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/titolo e parafrasi assente	Testo parzialmente/pertinente titolo e parafrasi inappropriati	Testo non del tutto/pertinente titolo e parafrasi adeguati	Testo complessivamente pertinente/titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente/titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi complessivamente coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed efficaci e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	Esposizione disordinata	Esposizione non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara	Esposizione chiara e abbondanza articolata	Esposizione chiara, articolata	Esposizione chiara, articolata, organica	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non inseriti o scarsi	Riferimenti culturali alquanto imprecisi	Riferimenti culturali non sempre precisi	Riferimenti culturali corretti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali validi, precisi e articolati	Riferimenti culturali precisi, ampi e articolati	
Totale								40

Totale 1 + Totale 2 = _____/100

_____ + _____ = _____/100

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

_____ :5 = _____/20

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Studente _____

Classe _____

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (INFORMATICA)

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	0 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4 - 5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4 - 5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che non presenta errori.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0 - 2	
PUNTEGGIO FINALE			/20ESIMI

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

ISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: INFORMATICA

Tipologia b

SIMULAZIONE PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolge la prima parte della prova e risponde a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'organizzazione Club "Shaping" che organizza corsi sportivi desidera informatizzare la gestione delle sue attività. Di ogni corso interessa il codice (identificativo), lo sport di competenza, la durata in giorni, l'istruttore che funge da coordinatore, ed infine le varie edizioni che sono state organizzate negli anni (al massimo una edizione di ogni corso per anno). Di ogni edizione di un corso interessa l'anno in cui si è tenuto, i partecipanti (almeno 2), ognuno con la quota pagata per la partecipazione (esistono quote diverse a seconda di particolari condizioni), e gli istruttori che vi hanno insegnato (almeno 1). Di ogni istruttore interessa il codice fiscale (identificativo), la data di nascita, la città di residenza e l'anzianità di lavoro. Di ogni partecipante interessa il codice fiscale (identificativo), la data di nascita, la città di residenza, il livello di educazione sportiva, e gli sport che nel corso degli anni ha praticato, con il livello raggiunto (principiante, intermedio, esperto, professionista). Di ogni città interessa il codice (unico nella regione), la regione ed il numero di abitanti. Infine, di ogni sport interessa il nome (identificativo) ed il tipo (di squadra, individuale, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, documentato con un sistema di rappresentazione conosciuto;
2. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
3. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) Calcolare e visualizzare, per ogni corso svolto nel 2024 non a Roma, il numero degli iscritti.
 - b) Per ogni persona, visualizzare le città nelle quali ha partecipato, durante gli anni, a corsi.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- 1) In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppare con un linguaggio lato server la codifica della pagina web che consenta di visualizzare tutti i corsi in cui sia coordinatore un insegnante richiesto in input.
- 2) La crescente estensione delle reti di computer e la connessione con altri dispositivi di tipo mobile ha rafforzato l'idea di poter distribuire risorse e servizi attraverso il cloud computing, che ha caratteristiche, modalità di servizio e modelli di distribuzione specifici. Il candidato esemplifichi alcuni servizi Cloud a lui noti, ed esponga i vantaggi che tali servizi possono offrire alle aziende nell'ottica del lavoro collaborativo.
- 3) Il candidato descriva le motivazioni che inducono alla realizzazione di una rete *intranet* in una organizzazione, esplicitando i principali servizi e i relativi protocolli che la rete deve fornire per soddisfare le esigenze interne. Analizzi poi il protocollo relativo ad uno di tali servizi.
- 4) Il candidato descriva le operazioni relazionali del modello logico di tipo relazionale, indicando, per ogni operatore, la funzione svolta, il grado e la cardinalità della relazione risultante rispetto a quelle della/e relazione/i di partenza.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.